

Trasporti. Tutti contro il nuovo piano della Gtm. Petizione a Spoltore e Montesilvano

Non piace il nuovo piano della mobilità urbana varato dalla Gtm il 16 giugno, e non piace neanche l'annunciato stop ai lavori per la realizzazione della filovia che dovrebbe collegare Pescara e Montesilvano. Due facce della stessa medaglia, il trasporto pubblico, che mai come in questo momento ha lasciato a desiderare. Il sindaco di Spoltore, Luciano Di Lorito, ha convocato, per mercoledì 4 luglio, alle ore 16, nei sede della Gtm, un tavolo tecnico che vedrà la partecipazione del presidente dell'azienda di trasporto Michele Russo e del consiglio di amministrazione. Motivo dell'incontro è proprio il nuovo piano di mobilità urbana e, in particolare, la soppressione delle linee 9 e 12 a Villa Raspa. La cancellazione del servizio di trasporto non è andata giù al Comitato dei cittadini della zona che, nei giorni scorsi, ha inviato una petizione ai vertici della Gtm e al Comune di Spoltore. «Con la soppressione delle linee 9 e 12 su Corso Italia resta scoperta l'intera area che si estende dal centro commerciale Arca fino a piazza Pierangeli, creando notevoli disagi ai tanti che abitano nella zona e che, fino al 16 giugno, si sono serviti dei mezzi pubblici per andare a lavorare, come pure ai diversamente abili e a tutti coloro che si trovano impossibilitati ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto per spostarsi - ha affermato la portavoce del Comitato Antonella Astolfi -. Inoltre, gli orari e le frequenze dell'Arpa, in transito sullo stesso percorso, risultano del tutto insufficienti e assolutamente incompatibili con le esigenze dei cittadini. È per questo motivo che abbiamo ideato una raccolta firme». Una raccolta di firme è stata avviata anche a Montesilvano per chiedere il ripristino dei vecchi orari della linea 38. Sulla filovia, invece, si registra la presa di posizione di Ermanno Ricci, segretario provinciale di «Rinascita popolare», che se la prende con i «pochi privilegiati» che osteggiano con tutte le forze la realizzazione dell'infrastruttura, «un mezzo pubblico veloce, silenzioso e non inquinante. Mi sono sempre battuto, unitamente all'impareggiabile senatore Glauco Torlontano - afferma - contro coloro che hanno sempre osteggiato questa iniziativa che ha lo scopo di alleggerire il traffico e l'inquinamento sulla statale adriatica. Mi auguro che la magistratura chiarisca l'esposto»